Indipendenti

UDC-Indipendenti-Lega
Sezione Cureglia
In Consiglio Comunale

Seg.	V Seg.	Canc.
19 MAG. 2026		
Sin.	V Sin.	Mun.

Lodevole Municipio
6944 Cureglia

Cureglia, 14.05.2026

Interpellanza

Sindaco e Municipali,

con la presente avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art 66) e del Regolamento comunale (art 27), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

VERDE PUBBLICO E PRIVATO, QUANTO È SANO?

Cureglia, per buona fortuna, gode di aree verdi di ottimo rilevo, contribuendo a rendere l'intero Comune un'oasi tra costruzioni abitative e vegetazione.

Tuttavia, a seguito di avvenimenti metereologici, negli ultimi anni ed ancora in tempi recenti, si è assistito a diversi incidenti con caduta di alti fusti e rami sulla pubblica via come in aree private con rischio per la popolazione.

- Zona via Nolina con via Vestoscia, la caduta di un alto ed imponente fusto sul civico 1 di via Vestoscia con parziale abbattimento del tetto.
- Area boschiva Orti di Gaggio salendo verso via Piana, cedimento di varie piante (anche di ragguardevoli dimensioni) lungo il sentiero.
- Via Moretto, cedimento di vari rami di grosse dimensioni sua area privata e strada (quest'ultima, seppur privata), aperta a pubblico transito.
- Via alla Chiesa, cedimento di un alto fusto sull'area di parcheggio.
- Abbattimento preventivo di alberi presso il posteggio Carivée, in quanto dichiarati tramite ispezione professionale, pericolosi ed invasivi alla pavimentazione stradale.

Avvenimenti che hanno indubbiamente creato pericolo e preoccupazione tra la popolazione, con danneggiamenti fortunatamente (ad oggi) solo a beni e non a persone.

In essere, relativo alla presente interpellanza, si interroga:

- Quanto è sano il verde pubblico e privato nel Comune di Cureglia?
- Quali misure ha adottato ad oggi il Municipio per verificare la salute delle aree verdi di Cureglia?
- Nel caso quali misure intende intraprendere?
- Il Municipio ha facoltà di rendere attenti e dunque **partecipi** anche i privati alla cura, ispezione e messa in sicurezza del verde privato potenzialmente pericoloso?
- Trattandosi di preservare la pubblica incolumità ed il bene comune, quali strumenti, in caso di reticenza da parte di chi non dovesse ottemperare alle dovute verifiche, può esigere il Municipio, per rendere effettiva la messa in sicurezza?
- Con quali tempistiche potranno essere attuate misure per raggiungere l'obiettivo di rendere sicuro il verde pubblico e privato?

Le domande sono sollevate non solo per stimolare il Municipio sulla problematica, ma anche per conoscere gli effettivi strumenti dell'Esecutivo, nei confronti di privati che non ritengono rilevante occuparsi del problema, con crescente preoccupazioni tra gli abitanti specialmente nelle zone più densamente residenziali.

Un esempio, viene sollevato da diversi abitanti della zona di via Moretto, i quali mi hanno avvicinato esponendo la loro perplessità a seguito di richieste e solleciti di data verosimilmente remota, verso la rispettiva amministrazione, che a tutt'oggi non hanno avuto riscontro.

La presente interrogazione viene dunque portata dinnanzi al Municipio di Cureglia, ben lontana dall'essere una critica, bensì la preoccupazione espressa in particolare dal sentimento della popolazione verso la massima Autorità comunale, a titolo di supporto e rassicurazione che qualcosa di positivo e concreto possa essere sicuramente compiuto.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

UDC Indipendenti Lega

Calanchini Simone

Interpellanza UDC-Indipendenti-Lega del 14 maggio 2026

RISPOSTA DEL MUNICIPIO

Il verde e le piante comunali vengono mantenuti e controllati dalla squadra esterna e possiamo garantire che attualmente si considerano in buono stato; il Municipio si sta adoperando per la verifica di alcune piante che potrebbero creare delle criticità: in presenza di evidenti problematiche il Municipio chiede l'intervento di specialisti (con perizie dal hoc).

Per quanto riguarda gli arbusti l'assoluta garanzia non può essere data specialmente se la pianta, ad occhio, risulta sana; le situazioni climatiche straordinarie potrebbero portare, inaspettatamente, alcune conseguenze.

Su suolo privato, quando è ben visibile lo stato precario di una pianta che potrebbe non garantire l'incolumità a persone e cose su proprietà pubblica, si invita il proprietario di voler intervenire. In presenza di reticenza del privato, dopo almeno un richiamo, il Municipio può procedere con l'azione forzata che si traduce nel sostituirsi al privato. L'azione forzata presuppone l'invio di una procedura atta a garantire il rimborso della spesa sostenuta dal Comune. Questa procedura è applicabile in caso di problematica tra privato e Comune.

In presenza di problemi tra vicini è applicato il diritto privato per cui il Municipio non ha voce in capitolo.

IL MUNICIPIO

Cureglia, 2 giugno 2026

Ris. 406/2.6.2026